

Cuneo, li 6 agosto 2009

TRASPORTI

Statale 231, a settembre monitoraggio sui livelli di traffico

Annunciato dall'assessore provinciale Russo. Delegazione in Prefettura per il pedaggio dell'Asti-Cuneo "dribblato" dai mezzi pesanti

Cuneo "Non possiamo permettere che una zona importante del territorio viva una situazione difficile legata al mancato completamento dell'autostrada Asti-Cuneo. E' necessaria la collaborazione fra enti ed istituzioni per limitare, se non risolvere, il problema dei paesi attraversati dalla statale 231. La Provincia provvederà ad un monitoraggio sui livelli di traffico, sull'esempio di quanto fatto nel novembre 2008. Seguirà, in settembre, un tavolo congiunto con associazioni degli autotrasportatori, Anas, società concessionaria dell'Asti-Cuneo, Prefettura e Governo. Sulla problematica richiederemo, nelle prossime settimane, anche un incontro con sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Giachino e con il ministro Altero Matteoli". Così l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Russo, a conclusione dell'incontro di giovedì 6 agosto con il prefetto di Cuneo, Bruno D'Alfonso. Argomento del tavolo l'aumento dei flussi di traffico sulla strada statale 231 nel tratto Govone-Castagnito, in concomitanza con l'attivazione del pedaggio sul tratto autostradale Isola d'Asti-Castagnito. Sotto accusa, nella sostanza, la pratica di "aggiramento" della barriera di Govone attuata da numerosi utenti dell'Asti-Cuneo con notevoli ripercussioni sulla viabilità ordinaria, in particolare sulla statale 231.

La delegazione accolta in Prefettura era composta dai consiglieri regionali Alberto Cirio e Mariano Rabino, dai sindaci di Magliano Alfieri Luigi Carosso, di Castagnito Pietro Isnardi, di Guarene Franco Artusio, di Priocca Marco Perosino, dall'assessore Elio Sorba del Comune di Govone, oltre ad una rappresentanza del comitato spontaneo dei residenti. Tra i temi trattati anche la messa in sicurezza e manutenzione della strada statale 231, il riequilibrio dei flussi di traffico, i livelli di inquinamento acustico ed ambientale dell'intera zona.

"Condivido le preoccupazioni espresse – ha dichiarato il Prefetto, Bruno



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 6 agosto 2009

D'Alfonso – e segnalo la massima disponibilità ad una collaborazione costruttiva con le istituzioni coinvolte: la sinergia fra le forze del territorio può costituire elemento determinante per la soluzione del problema. In quest'ottica farò pervenire al Ministero delle Infrastrutture una memoria comprensiva della richieste del territorio”. Al vaglio anche l'ipotesi di un'ordinanza prefettizia motivata da ragioni di sicurezza e mirata a concentrare il traffico sulla rete autostradale, in concomitanza con l'attivazione di un meccanismo di rimborso del pedaggio da parte degli enti pubblici. (31-506ag09)